

COMUNE DI CASOLA VALSENI

Provincia di Ravenna



RELAZIONE DI FINE MANDATO del Sindaco Nicola Iseppi (Quinquennio 2009/2013)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione di “fine mandato” attiene all’attività dell’Amministrazione comunale proclamata eletta l’8 giugno 2009 a seguito delle consultazioni del 6-7 giugno 2009;

In relazione alle prossime elezioni amministrative, previste per il 25 maggio 2014, la presente relazione mette in evidenza i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal 2009 al 2013;

La presente relazione viene redatta ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42” per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L’esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall’organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell’articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell’ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i Comuni.

SOMMARIO

PARTE I - DATI GENERALI

Dati generali pag. 4

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività normativa pag. 6

Attività tributaria pag. 9

Attività amministrativa pag. 11

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente pag. 18

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza pag. 23

Patto di stabilità interno pag. 25

Indebitamento pag. 26

Conto del patrimonio pag. 27

Spesa del personale pag. 29

PARTE IV – RILIEVI DAGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo pag. 31

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati pag. 33

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

n° 2.665

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Iseppi Nicola

Assessori: Barzaglia Milena, Caroli Graziano, Nati Maurizio, Ricciarelli Claudio

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Iseppi Nicola

Consiglieri: Barzaglia Milena, Caroli Graziano, Nati Maurizio, Ricciarelli Claudio, Mogardi Matteo, Tozzola Erika, Albonetti Cristiano, Visani Giuliano, Piolanti Fabio, Benericetti Vittoria, Giorni Paolo, Morini Roberto.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Non previsto

Segretario: In convenzione con altri enti (attualmente n. 1 giorno settimanale)

Numero dirigenti: Non previsti

Numero posizioni organizzative: n. 3 (Aree Finanziaria – Amministrativa – Tecnica)

Numero totale personale dipendente: n. 19 + Segretario Comunale in convenzione

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Ente non risulta essere commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Descrizione in sintesi delle principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

- **Settore Affari generali e Relazioni con il Cittadino**

Il settore comprende i servizi: Segreteria, Servizi Sociali Istruzione, Cultura, Sport, Attività giovanili, Servizi Demografici e di Stato Civile. La dotazione organica è composta da n. 1 istruttore direttivo responsabile di PO, 1 Istruttore per il servizio segreteria, 1 istruttore per il servizio economato, 2 istruttori e 1 esecutore per i servizi demografici, 1 istruttore e 1 collaboratore per i servizi pubblica istruzione e cultura. Il settore, durante il corso del mandato, ha svolto tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini, degli organi amministrativi locali e degli organi istituzionali.

- **Settore Tecnico/Territorio**

Il Settore comprende i servizi: urbanistica, edilizia, lavori pubblici, ambiente, manutenzioni patrimonio, scuolabus, ufficio-casa, cimiteri. La dotazione organica è composta da n. 1 istruttore direttivo responsabile di PO, 1 istruttore tecnico, 1 istruttore amministrativo, 3 collaboratori professionali-operai esterni. Il settore, durante il corso del mandato, ha svolto tutti gli adempimenti di competenza nel rispetto dei tempi prestabiliti ed ha assicurato i servizi nel rispetto dei cittadini, degli organi amministrativi locali e degli organi istituzionali.

- **Settore Economico – Finanziario**

Il settore comprende i servizi economici finanziari. La dotazione organica è composta da n. 1 istruttore direttivo responsabile di PO, 1 Istruttore per il servizio ragioneria.

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali, hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci dei comuni, tanto da arrivare nel 2013, ad un termine di approvazione del Bilancio al 30 novembre, addirittura dopo il termine per la verifica degli equilibri di bilancio.

A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è modificata dalla legislazione nazionale, e che lascia pochi margini di vera autonomia, costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "Obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Inoltre da segnalare la grande difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine, per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità, soprattutto per quanto attiene alla spesa d'investimento.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.I.)

Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono stati rispettati dall'inizio alla fine del mandato.

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

elenco degli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo. Sono indicate sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

PROG.	ATTO/ ORGANO	OGGETTO
1	Delibera 73/2009 del 29/07/2009 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO COMUNALE D'USO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – INTEGRAZIONI E MODIFICHE <i>Disciplina dell'uso di apparecchi di cottura e di bombole o altri contenitori di gas.</i>
2	Delibera 86/2009 del 23/09/2009 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO GENERALE DELLE CONSULTE COMUNALI – APPROVAZIONE
3	Delibera 106/2009 del 28/11/2009 Organo: Consiglio Comunale	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE, SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA <i>Adeguamento alle linee guida regionali per la sorveglianza ed il controllo della "Legionellosi".</i>
4	Delibera 117/2009 del 16/12/2009 Organo: Giunta Comunale	D.G. N.RO 13 DEL 02.02.2009 AD OGGETTO "MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI: DISCIPLINA DELL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE". MODIFICA. <i>Adeguamento alle osservazioni della Corte dei Conti – Sez. Regionale dell'Emilia-Romagna.</i>
5	Delibera 8/2010 del 03/02/2010 Organo: Giunta Comunale	REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "G.PITTANO". MODIFICA <i>Variatione dell'utilizzo della sala "Nolasco Biagi"</i>
6	Delibera 34/2010 del 29/04/2010 Organo: Consiglio Comunale	APPROVAZIONE PROPOSTA DEL CONSIGLIO DEL CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA IN ORDINE A MODIFICHE DA APPORTARE AL VIGENTE STATUTO CONSORTILE.

7	Delibera 42/2010 del 16/06/2010 Organo: Consiglio Comunale	COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA NOMINA IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENO E RIOLO TERME E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE EDILIZIO.
8	Delibera 53/2010 del 29/07/2010 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. MODIFICA ALLA PLANIMETRIA DEL MERCATO DEL MARTEDI'. <i>Eliminazione e spostamento di posteggio.</i>
9	Delibera 115/2010 del 28/12/2010 Organo: Giunta Comunale	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE
10	Delibera 116/2010 del 28/12/2010 Organo: Giunta Comunale	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, A NORMA DELL'ART. 89 DEL D.LGS. 267/2000
11	Delibera 8/2011 del 24/03/2011 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI. MODIFICHE. <i>Determinazione degli interessi per la riscossione e il rimborso nella misura pari al tasso legale.</i>
12	Delibera 30/2011 del 29/04/2011 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DELL'IMMOBILE "LE MEDIE" - APPROVAZIONE.
13	Delibera 31/2011 del 29/04/2011 Organo: Consiglio Comunale	APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO CENTRO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
14	Delibera 41/2011 del 30/06/2011 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MODIFICA PLANIMETRIA (ALLEGATO "A") <i>Soppressione di posteggio.</i>
15	Delibera 42/2011 del 30/06/2011 Organo: Consiglio Comunale	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL MERCATO AGRICOLO DEL COMUNE DI CASOLA VALSENO RISERVATO ALLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI IN VIA SPERIMENTALE PER L'ANNO 2011
16	Delibera 43/2011 del 30/06/2011 Organo: Consiglio Comunale	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI VIRTUOSI. ADESIONE E APPROVAZIONE STATUTO
17	Delibera 44/2011 del 30/06/2011 Organo: Consiglio Comunale	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. ISTITUZIONE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO
18	Delibera 71/2011 del 22/10/2011 Organo: Consiglio Comunale	REALIZZAZIONE DI UNA UNIONE DI COMUNI COINCIDENTE CON IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO MEDIANTE L'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENO E RIOLO TERME AI COMUNI DI FAENZA, CASTEL BOLOGNESE E SOLAROLO. APPROVAZIONE PROPOSTA DI ALLARGAMENTO, DI ATTO COSTITUTIVO E DI STATUTO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA.

19	Delibera 19/2012 del 09/05/2012 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO IMU – APPROVAZIONE
20	Delibera 25/2012 del 09/05/2012 Organo: Consiglio Comunale	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL MERCATO AGRICOLO DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO RISERVATO ALLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI IN VIA SPERIMENTALE PER L'ANNO 2012.
21	Delibera 54/2012 del 26/09/2012 Organo: Consiglio Comunale	MODIFICHE ART. 3 STATUTO SOCIALE - DURATA SOCIETA' DI AREA TERRE DI FAENZA. <i>Proroga durata.</i>
22	Delibera 112/2012 del 04/12/2012 Organo: Giunta Comunale	REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA MAGGIORAZIONE DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO AL SEGRETARIO COMUNALE.
23	Delibera 6/2013 del 30/01/2013 Organo: Consiglio Comunale	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 2 DEL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE 213/2012
24	Delibera 11/2013 del 26/02/2013 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA COMUNALE – MODIFICA <i>Adeguamento alla mutata realtà socio-economica che si riflette sulle modalità di utilizzo del servizio.</i>
25	Delibera 17/2013 del 25/03/2013 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO OCCASIONALE DELLE SALE E SPAZI COMUNALI. APPROVAZIONE.
26	Delibera 26/2013 del 29/04/2013 Organo: Consiglio Comunale	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - MODIFICHE. <i>Modifica limiti di esenzione per attività di accertamento e riscossione coattiva e importo dei versamenti spontanei di modesto ammontare.</i>
27	Delibera 34/2013 del 11/06/2013 Organo: Consiglio Comunale	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL MERCATO AGRICOLO DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO RISERVATO ALLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI IN VIA SPERIMENTALE PER L'ANNO 2013.
28	Delibera 35/2013 del 11/06/2013 Organo: Consiglio Comunale	MODIFICHE ALL'ART. 3 DELLO STATUTO SOCIALE DI SOCIETA' DI AREA "TERRE DI FAENZA" E RELATIVA PROPOSTA DI PROROGA DELLA DURATA DELLA SOCIETA'. INTEGRAZIONE DELL'ART. 14 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI. <i>Proroga durata e integrazione modalità di convocazione dell'assemblea dei soci tramite PEC.</i>

29	Delibera 78/2013 del 17/12/2013 Organo: Consiglio Comunale	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE - APPROVAZIONE.
30	Delibera 79/2013 del 17/12/2013 Organo: Consiglio Comunale	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA - APPROVAZIONE.
31	Delibera 80/2013 del 17/12/2013 Organo: Consiglio Comunale	STATUTO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA. APPROVAZIONE MODIFICHE. <i>Istituzione sub-ambito; adeguamento modalità di revisione statutaria a quelle di revisione degli statuti comunali.</i>
32	Delibera 4/2014 del 14/01/2014 Organo: Giunta Comunale	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Abitazione principale</i>	5,7 ‰	5,7 ‰	5,7 ‰	4,5 ‰	4,5 ‰
<i>Detrazione abitazione principale</i>	€. 110,00	€. 110,00	€. 110,00	€. 200 + €. 50 ogni figlio <26 anni (max.8)	€. 200 + €. 50 ogni figlio <26 anni (max. 8)
<i>Altri immobili</i>	7 ‰	7,0 ‰	7,0 ‰	9,0 ‰	10,0 ‰
<i>Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)</i>	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Aliquota massima</i>	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
<i>Fascia esenzione</i>	-	-	-	-	-
<i>Differenziazione aliquote</i>	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Tipologia di prelievo</i>	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
<i>Tasso di copertura</i>	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Costo del servizio pro-capite</i>	*	*	*	*	*

*Il servizio rifiuti è stato conferito ad Ato (ora Atersir) che lo gestisce su base provinciale con una stessa tariffa in tutta la Provincia di Ravenna

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni

Il Comune di Casola Valsenio si è dotato di un sistema di controlli interni, disciplinandone il funzionamento con regolamento, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n.174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Il regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/1/2013, esecutivo ai sensi di legge, prevede le seguenti tipologie di controllo:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

La presente tipologia di controllo viene esercitata mediante:

- Il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile apposti ai sensi dell'art.147 bis del TUEL, dal Responsabile di Settore competente per materia e dal Responsabile del servizio finanziario;
- Il rilascio del visto di regolarità contabile apposto dal Responsabile del servizio finanziario o da chi legalmente lo sostituisce, su ogni atto di impegno di spesa e su ogni atto che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Il controllo nella conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti, esercitato dal Segretario Generale;
- Il controllo successivo di regolarità amministrativa, svolto dal Segretario Generale negli atti adottati dai Responsabili di Settore divenuti esecutivi;

Il campione di atti sottoposti complessivamente a controllo successivo di regolarità amministrativa conta di:

- n° 18 determinazioni;
- n° 5 ordinanze;

La verifica ha evidenziato solo irregolarità di natura formale e non sostanziale.

Controllo sugli equilibri finanziari

Svolto dal Responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza del Revisore dei Conti e il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta, del Consiglio, del Segretario, dei Responsabili di Settore, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Controllo di gestione che si articola in tre fasi:

- Predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi, a cura del Segretario Generale;
- Rilevazione dei dati relativi ai conti ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti, a cura dei Responsabili di Settore;
- Valutazione dei dati di cui al punto precedente in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa, a cura dell'organo di indirizzo politico e dei Responsabili di Settore.

3.1.1 Controllo di gestione

Elenco dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Istruzione Pubblica**

Nel corso del quinquennio è stata mantenuta e perfezionata la gestione, convenzionata con l'ASP "Solidarietà Insieme", della Cucina centralizzata a servizio dei 2 Enti che garantisce la fornitura dei pasti per la refezione scolastica. Il numero totale dei pasti forniti ha subito un decremento dai 21642 del 2009 fino ai 18.740 del 2013. La causa è da ricercarsi in massima parte nel calo della popolazione scolastica. Per le stesse ragioni, amplificate dalla concomitanza della residenza della maggior parte degli alunni nel centro urbano, sono diminuite le richieste del servizio di trasporto scolastico dai 29 utenti dell'anno scolastico 2009-2010 ai 19 dell'anno scolastico 2013-2014. Il calo della popolazione scolastica ha, comunque, reso possibile il trasferimento della Scuola Secondaria nello stesso plesso scolastico della Scuola Primaria con il conseguente abbattimento delle spese sostenute dall'Ente.

Le rette per usufruire dei servizi comunali a domanda individuale sono state aumentate annualmente sulla base dell'indice Istat dell'incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- **Sociale**

Durante tutto il quinquennio il livello socio assistenziale è stato adeguato alle esigenze della cittadinanza. Da un punto di vista assistenziale il comune interviene direttamente per la fascia anziana della popolazione mentre per le aree del Piano di Zona: giovani, dipendenze, disagio adulti e stranieri gli interventi sono effettuati dai servizi Sociali Associati dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina ai quali il comune trasferisce, annualmente, risorse adeguate agli interventi da effettuare. Nel corso dell'anno 2011 sono terminati i lavori di ristrutturazione degli ex locali della scuola secondaria (liberatisi dopo il trasferimento della stessa scuola nell'edificio della scuola primaria) ed è stato, quindi, inaugurato il centro Policulturale "Le Medie" ove, oltre a molte Associazioni di volontariato locale, ha trovato ubicazione anche il centro di educazione Giovanile "CIRCUS".

Per gli alunni della scuola secondaria è stato istituito il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Sono stati mantenuti gli interventi di agevolazione tariffaria per le famiglie numerose che chiedono l'accesso ai servizi comunali a domanda individuale.

- **Turismo**

Il quinquennio 2009-2013 ha visto l'Ufficio Associato del Turismo impegnato nel consolidamento dell'offerta turistica del Comune di Casola Valsenio, sia attraverso progetti comuni al territorio dell'Unione, sia specifici per il Comune stesso.

La realizzazione e la qualificazione degli **eventi** che hanno avuto cadenza annuale per tutto il quinquennio (Festa di Primavera, Erbe in Fiore, Giornata della Lavanda, Mercatino Serale delle Erbe Officinali, "Casola è Una Favola" e Festa dei Racconti Dimenticati, Festa dei Frutti Dimenticati e Festa del Marrone) sono stati indubbiamente un obiettivo raggiunto in toto grazie alla preziosa

collaborazione con la **Pro Loco** locale e con il Giardino delle Erbe di Casola Valsenio, visto il numeroso afflusso di turisti.

Per gli anni 2010 e 2013 sono stati organizzati, intercettando preziosi finanziamenti europei, due **raduni internazionali di speleologia** che hanno visto la partecipazione di 2.000 turisti, con una stima di presenze, per ciascun evento, calcolate nell'ordine dei 6.000 pernottamenti.

La gestione del **Giardino delle Erbe**, soprattutto come Museo delle Erbe, collocato nel cuore del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, ha portato un beneficio indiscutibile a questo territorio, come strumento principale della promozione del **marchio "Paese delle Erbe e dei Frutti Dimenticati"**.

Infine, grazie alla fattiva collaborazione con **Società d'Area Terre di Faenza**, soggetto incaricato in questi anni per la promozione turistica del territorio faentino, il Comune di Casola Valsenio è stato più appetibile dal punto di vista turistico, creando sinergia con le tematiche turistiche di un territorio complessivamente vocato alle istanze di un turismo esperienziale legato al benessere, alla natura, alle tipicità enogastronomiche, al patrimonio artistico e allo *slow tourism*, da intendersi nel senso più estensivo del termine.

• **Lavori pubblici**

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla qualità della vita dei cittadini.

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti a

- migliorare la sicurezza della rete viaria;
- migliorare, rinnovare ed estendere il sistema della pubblica illuminazione;
- alla tutela e alla conservazione del patrimonio comunale;

Elenco dei principali investimenti attivati nel quinquennio:

ANNO 2009

Lavori per la realizzazione del parcheggio nei pressi della piscina comunale (3° stralcio – vialetto)	€ 35.000
Riqualificazione area verde e spazi pubblici esterni presso la scuola elementare e lavori interni vari di miglioramento funzionale, al fine dell'accorpamento delle scuole primaria e secondaria di 1° grado	€ 90.000
Realizzazione della struttura turistico-ricettiva nel fondo Mengotta (in accordo con Fondazione Casa Oriani)	€ 331.000
Realizzazione della centrale termica a biomasse legnose per il riscaldamento della scuola elementare e media	€ 385.000
Sistemazione aree verdi Via Neri e laterali	€ 166.000
Ampliamento del cimitero comunale di Baffadi con costruzione di nuovi loculi	€ 75.000
Costruzione nuovi loculi presso cimitero comunale di Zattaglia	€ 30.000
Restauro Chiesa di Sopra e sistemazione della viabilità di accesso	€ 133.000
Interventi di valorizzazione del Giardino delle Erbe	€ 247.000
Interventi per la manutenzione della viabilità comunale (svolti dall'Unione dei Comuni con la partecipazione finanziaria del Comune di Casola Valsenio),	€ 108.946

ANNO 2010

Realizzazione del centro di aggregazione giovanile "Circus" presso locali ex-scuola media	€ 36.000
Sistemazione area esterna plesso scolastico e interventi per la sicurezza del parco giochi	€ 14.848
Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza della scarpata in loc. Mulino Soglia	€ 27.000
Lavori di pronto intervento per la sistemazione del dissesto franoso lungo la Via Cestina nei pressi della località Ardenghi	€ 85.000
Interventi per la manutenzione della viabilità comunale (svolti dall' Unione dei Comuni con la partecipazione finanziaria del Comune di Casola Valsenio)	€ 136.402

ANNO 2011

Manutenzione Sede Municipale	€ 13.000
Lavori completamento restauro e risanamento ex-Chiesa di Sopra	€ 11.000
Lavori per sostituzione sedute nelle aree pubbliche	€ 11.750
Lavori centro aggregazione "Le Medie" presso edificio ex-scuola media	€ 30.000
Sistemazione e adeguamento parchi giochi	€ 25.000
Lavori completamento area esterna plesso scolastico e realizzazione orto didattico e serra	€ 16.000
Realizzazione vialetti nel cimitero del capoluogo	€ 13.000
Manutenzione straordinaria edificio comunale ad uso Caserma Carabinieri	€ 20.000
Indagini archeologiche presso ex-Chiesa di Sopra	€ 15.000
Manutenzione e adeguamento impianti pubblica illuminazione Via Cenni, Via Pace e Via XXV Aprile	€ 99.129
Manutenzione straordinaria strada zona industriale e Via Senio	€ 20.000
Asfaltatura parcheggio campo sportivo Olmatelli	€ 25.000
Interventi per la manutenzione della viabilità comunale (svolti dall' Unione dei Comuni con la partecipazione finanziaria del Comune di Casola Valsenio),	€ 82.254

ANNO 2012

Rifacimento manto stradale in Via G. Cenni	€ 46.000
Rifacimento manto stradale in varie vie del centro capoluogo	€ 41.000
Bonifica sito "ex-stalla Tozzi"	€ 16.000
Illuminazione ex-Chiesa di Sopra	€ 15.000
Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza della scarpata in loc. Mulino Soglia	€ 28.600
Adeguamento illuminazione pubblica nel centro storico e in Via Don Milani	€ 11.300
Interventi per la manutenzione della viabilità comunale (svolti dall' Unione dei Comuni con la partecipazione finanziaria del Comune di Casola Valsenio),	€ 86.250

ANNO 2013

Ripristino strade comunali danneggiate da frane	€ 11.000
Riqualificazione Villino Bottonelli	€ 131.518
Realizzazione progetto "Spazi ai giovani"	€ 49.000
Costruzione loculi cimitero capoluogo	€ 25.000
Miglioramento strutturale e sismico della scuola materna	€ 25.000
Lavori per la sostituzione di portoni presso l'edificio ad uso distaccamento volontari Vigili del Fuoco	€ 13.000
Manutenzione straordinaria fontana Parco Cavina	€ 12.000
Lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo Olmatelli – 1° lotto	€ 25.000
Lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo Olmatelli – 2° lotto	€ 30.000

- **Gestione del territorio**

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti da privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Permessi di Costruire (PdC)</i>	18	22	8	14	10
<i>Denuncia di Inizia Attività (DIA)</i>	66	65	50	=	=
<i>Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)</i>	=	=	4	72	76
<i>Edilizia Libera – Comunicazione di Inizio Attività (CIA)</i>	17	44	47	43	41
<i>Autorizzazione allo scarico</i>	7	12	4	13	7
<i>Agibilità</i>	18	19	8	18	10

I tempi medi per il rilascio dei Permessi di Costruire nel corso delle suddette annualità sono stati pari a circa 2-3 mesi, a seconda della complessità dell'intervento.

- **Ciclo dei rifiuti**

Vengono di seguito riportate le percentuali della raccolta differenziata dall'inizio allafinedelmandato.

Raccolta differenziata	2009	2010	2011	2012	2013
%	55,02	53,13	50,01	50,51	44,67(*)

(*) escluso ferro e stracci.

3.1.1.1 Valutazione delle performance

Criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

In attuazione della norma del D.Lgs n.150/2009 e del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, la valutazione della performance individuale dei Responsabili incaricati di posizione organizzativa si pone l'obiettivo di misurare il contributo assicurato da ognuno alla performance di Ente, in una logica di miglioramento continuo e rappresenta una leva di crescita delle competenze manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso.

Con deliberazione di Giunta n. 116 del 28 dicembre 2010 è stato adottato il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, al fine di recepire le disposizioni dettate dal D. Lgs. del 27 ottobre 2009 n. 150.

Anche il sistema di valutazione della performance individuale è stato rivisto.

I criteri di valutazione della performance dei Responsabili di Settore e del personale non titolare di ruoli direzione sono stati formalizzati nei rispettivi regolamenti approvati con deliberazione di Giunta n. 118 e 119 del 28 dicembre 2010.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile dei ruoli di direzione è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009.

La Performance Organizzativa è rappresentata da obiettivi di sviluppo e/o mantenimento assegnati all'Unità organizzativa nel suo complesso, così come definiti nel PEG/PO in grado di essere misurata con indicatori specifici.

La misurazione e valutazione delle prestazioni individuali è uno strumento diretto a promuovere e stimolare il miglioramento delle prestazioni e della professionalità. In particolare la valutazione riguarda due principali elementi:

I RISULTATI perseguiti rispetto a specifici obiettivi assegnati;

LE COMPETENZE manageriali e professionali dimostrate, con particolare riferimento alla capacità di valutare i propri collaboratori (dimostrata da una significativa differenziazione dei giudizi).

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

Il Comune di Casola Valsenio ha alcune partecipazioni in diverse società, come di seguito elencate:

Elenco società in cui il Comune di Casola Valsenio possiede quote in partecipazione

(sono escluse dal presente elenco le partecipazioni in Consorzi (Con.Ami ed Ente di Gestione per i Parchi e la Bio Diversità-Romagna)

DESCRIZIONE	Attività svolte e funzioni attribuite	Durata dell'impegno (data fine società prevista nello statuto)	Onere annuo a carico del bilancio comunale	Quota prevista per contratti di servizio	Risultato d'esercizio 2012	Risultato d'esercizio 2011	Risultato d'esercizio 2010	Capitale sociale	Quota/ valore nominale	% partecip.	rappresentanti amministrazione e compenso
AMBRA srl	amministrazione di immobili reti e impianti relativi al servizio di pubblico trasporto	31/12/2040	481,97	0,00	59.883,00	19.779,00	72.388,00	100.000,00	650,00	0,65%	
BCC ROMAGNA OCCID. Soc. Cooperativa	esercizio del credito e raccolta del risparmio	31/12/2100	0,00	0,00	1.936.333,00	1.905.509,00	1.341.429,00	392.000,00	250,00	0,06378%	
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTE MESTIERI SOC. CONSORTILE A R.L. (EX C.F.P. Soc. cons. a r.l.)	formazione del lavoro in generale pubblico, privato	31/12/2030	873,46	0,00	8.943,00	5.257,00	9.996,00	100.000,00	810,00	0,810%	
HERA SPA	erogazione servizi pubblici acqua gas energia elettrica	31/12/2100	0,00	102.570,00	116.170.906,00	87.816.607,00	124.057.359,00	1.342.876.078,00	690,00	0,000051%	
LEPIDA SPA	realizzazione e gestione della banda larga nel territorio regionale per le pubbliche amministrazioni	31/12/2050	1.215,72	0,00	430.829,00	142.212,00	183.584,00	35.594.000,00	1.000,00	0,0028%	
SENI0 ENERGIA SRL	realizzazione interventi in campo energetico, fonti rinnovabili, riduzione consumo e.e.	31/12/2050	0,00	129.105,80	30.058,00	54.611,00	6.916,00	20.000,00	8.600,00	43,00%	
SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA s.r.l.	favore lo sviluppo turistico territoriale	31/12/2018	4.132,00	0,00	257,00	428,00	379,00	97.008,00	4.128,00	4,255%	Sangiorgi Giuseppe (nessun compenso)
LUGO CATERING	Gestione di un centro di produzione pasti per la ristorazione collettiva nel territorio del comune di Lugo	31/12/2025	0,00	0,00	437.851,00	324.259,00	429.416,00	774.675,00	516,45	0,07%	
STEPRA Soc Consortile a r.l.	favore lo sviluppo economico ed imprenditoriale delle province di Ravenna tramite insediamenti produttivi	31/12/2050	0,00	0,00	228.561,00	39.997,00	55.081,00	2.760.000,00	218,11	0,0079%	

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28 settembre 2013 ad oggetto; "Ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'Articolo 14 comma 32 Decreto Legge del 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 Luglio 2010 N. 122 e successive modifiche", si è proceduto all'analisi e all'individuazione di quelle che dovranno essere dismesse;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Incremento o decremento rispetto al 2009
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	2.561.673,28	2.625.036,19	2.744.348,56	2.731.454,42	2.857.054,24	11,54%
<i>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.195.453,64	258.978,75	342.072,01	84.746,95	278.518,15	- 76,71%
<i>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	818.336,05	472.241,00	236.072,63	19.925,45	74.322,48	- 90,90%
TOTALE	4.575.462,97	3.356.255,94	3.322.493,20	2.836.126,82	3.209.894,87	- 29,85%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Incremento o decremento rispetto al 2009
<i>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</i>	2.369.450,57	2.330.097,81	2.452.643,30	2.477.818,67	2.546.278,87	7,47%
<i>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.846.378,77	307.890,29	493.072,67	252.160,89	411.710,53	- 77,71%
<i>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</i>	362.896,99	639.617,16	402.316,07	167.038,38	226.120,77	- 37,70%
TOTALE	4.578.726,33	3.277.605,26	3.348.032,04	2.897.017,94	3.184.110,17	- 30,46%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Incremento o decremento rispetto al 2009
<i>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	290.658,07	238.898,74	302.643,31	239.623,46	703.101,48	141,90%
<i>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	290.658,07	238.898,74	302.643,31	239.623,46	703.101,48	141,90%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.561.673,28	2.625.036,19	2.744.348,56	2.731.454,42	2.857.054,24
Spese Titolo I	2.369.450,57	2.330.097,81	2.452.643,30	2.477.818,67	2.546.278,87
Rimborso Prestiti parte del titolo III	362.896,99	217.123,99	168.243,44	167.038,38	226.120,77
SALDO DI PARTE CORRENTE	-170.674,28	77.814,39	125.461,82	86.597,37	84.654,60

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.195.453,64	258.978,75	342.072,01	84.746,95	278.518,15
Entrate titolo V**	818.336,05	45.000,00	0,00	19.925,45	74.322,48
TOTALE titoli (IV + V)	2.013.789,69	303.978,75	342.072,01	104.672,40	352.840,63
Spese Titoli II	1.846.378,77	307.890,29	493.072,67	252.160,89	411.710,53
Differenza di parte capitale	167.410,92	-3.911,54	-151.000,66	-147.488,49	-58.869,90
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	26.944,00	25.933,00	64.933,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	16.933,00	31.268,64	169.838,29	156.055,00	95.999,95
SALDO DI PARTE CAPITALE	184.343,92	27.357,10	45.781,63	34.499,51	102.063,05

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2009		
Riscossioni	2.526.998,12	+
Pagamenti	2.520.452,86	-
Differenza	6.545,26	+
Residui attivi	2.339.122,92	+
Residui passivi	2.348.931,54	-
Differenza	- 3.263,36	
	<i>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</i>	

2010		
Riscossioni	2.797.158,15	+
Pagamenti	2.662.152,45	-
Differenza	135.005,70	+
Residui attivi	797.996,53	+
Residui passivi	854.351,55	-
Differenza	78.650,68	
	<i>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</i>	

2011		
Riscossioni	2.796.558,63	+
Pagamenti	2.741.233,98	-
Differenza	55.324,65	+
Residui attivi	828.577,88	+
Residui passivi	909.441,37	-
Differenza	- 25.538,84	
	<i>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</i>	

2012		
Riscossioni	2.322.037,82	+
Pagamenti	2.426.120,54	-
Differenza	- 104.082,72	+
Residui attivi	753.712,46	+
Residui passivi	710.520,86	-
Differenza	- 60.891,12	
	<i>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</i>	

2013		
Riscossioni	2.715.407,46	+
Pagamenti	2.680.862,41	-
Differenza	34.545,05	+
Residui attivi	1.197.588,89	+
Residui passivi	1.206.349,24	-
Differenza	25.784,70	
	<i>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</i>	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di amministrazione (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Vincolato</i>	10.506,60	51.601,53	61.093,52	15.253,86	29.350,00
<i>Per spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Per fondo ammortamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Non vincolato</i>	94.226,43	153.733,76	154.049,05	134.351,11	160.290,32
Totale	104.733,03	205.335,29	215.142,57	149.604,97	189.640,32

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Fondo cassa al 31 dicembre</i>	91.022,51	213.641,87	215.419,10	86.362,11	194.231,,07
<i>Totale residui attivi finali</i>	2.522.915,82	1.573.813,81	1.047.937,67	916.099,06	1.295.407,93
<i>Totale residui passivi finali</i>	2.509.205,69	1.582.120,78	1.048.214,59	852.856,59	1.299.998,68
<i>Risultato di amministrazione</i>	104.732,64	205.334,90	215.142,18	149.604,58	189.640,32
ARROTONDAMENTO	0,39	0,39	0,39	0,39	0,00
TOTALE	104.733,03	205.335,29	215.142,57	149.604,97	189.640,32
<i>Utilizzo anticipazione di cassa</i>	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

<i>In euro</i>	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Finanziamento debiti fuori bilancio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Salvaguardia equilibri di bilancio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese Correnti non ripetitive</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese Correnti in sede di assestamento</i>	30.500,00	35.497,00	59.087,57	0,00	0,00
<i>Spese di investimento</i>	31.268,64	169.838,29	156.055,00	96.000,00	0,00
<i>Estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.768,64	205.335,29	215.142,57	96.000,00	0,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<i>Residui attivi al 31 dicembre</i>	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<i>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTRIE</i>	0,00	0,00	305,04	264.379,14	264.684,18
<i>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</i>	0,00	0,00	65.999,62	129.807,76	195.807,38
<i>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</i>	4.443,43	6.884,60	29.509,87	327.021,83	367.859,73
TOTALE	4.443,43	6.884,60	95.814,53	721.208,73	828.351,29
<i>CONTO CAPITALE</i>					
<i>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	19.018,00	24.038,84	12.000,00	27.000,00	82.056,84
<i>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.018,00	24.038,84	12.000,00	27.000,00	82.056,84
<i>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	0,00	0,00	187,20	5.503,73	5.690,93
TOTALE GENERALE	23.461,43	30.923,44	108.001,73	753.712,,46	916.099,06

Residui passivi al 31 dicembre	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<i>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</i>	12.345,02	672,87	58.892,91	656.105,15	728.015,95
<i>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	25.470,16	34.878,11	7.246,66	46.557,63	114.152,56
<i>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</i>	1.240,00	0,00	1.590,00	7.858,08	10.688,08
TOTALE GENERALE	39.055,18	35.550,98	67.729,57	710.520,86	852.956,59

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Residui attivi</i>	454.394,52	436.642,19	513.338,21	591.400,97	785.466,03
<i>Accertamenti</i>	1.635.080,97	1.554.312,59	2.396.641,11	2.461.424,47	2.433.888,60
<i>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</i>	27,80 %	28,10 %	21,42 %	24,03 %	32,28 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Casola Valsenio è stato assoggettato al patto a partire dall' 1-1-2013, rispettando pienamente l'obiettivo assegnato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Il Comune di Casola Valsenio ha rispettando pienamente l'obiettivo assegnato.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Residuo debito finale</i>	2.267.119,93	1.971.541,18	1.805.266,38	1.658.152,38	1.706.027,38
<i>Popolazione Residente</i>	2.782	2.761	2.748	2.723	2.665
<i>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</i>	814,93	714,07	656,94	608,95	640,17

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)</i>	2,95 %	2,28%	1,975%	2,036%	1,78%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.185,38	Patrimonio netto	10.148.324,97
Immobilizzazioni materiali	10.017.603,35		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.788.513,34		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	2.527.236,23		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.306.578,05
Disponibilità liquide	91.022,51	Debiti	2.981.657,79
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	14.436.560,81	TOTALE	14.436.560,81

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	222.386,27	Patrimonio netto	10.347.089,88
Immobilizzazioni materiali	10.842.060,30		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.789.323,34		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	936.449,06		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.082.983,67
Disponibilità liquide	86.362,11	Debiti	2.446.507,53
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	13.876.581,08	TOTALE	13.876.581,08

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	10 005	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 065	0,00

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)</i>	824.877,98	824.878,98	824.877,98	861.814,25	703.672,66
<i>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006</i>	783.010,34	723.212,83	717.065,74	775.093,72	696.021,31
<i>Rispetto del limite</i>	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</i>	39,08%	36,89%	35,43%	33,82%	29,70%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	332,79	311,30	316,14	308,08	283,77

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<i>Abitanti Dipendenti</i>	120,96	138,05	137,40	143,32	140,27

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Per quanto riguarda i rapporti a "tempo determinato" è sempre stato rispettato il limite di spesa massimo consentito

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Il dato è riscontrabile dal Conto Annuale del personale Tabella 14 "retribuzioni personale tempo determinato" (il conto annuale relativo all'anno 2013 verrà redatto nel mese di maggio 2014 come previsto dalla normativa). Per ogni anno del mandato ne è stato verificato il rispetto alla luce delle normative di tempo in tempo vigenti e delle relative esclusioni dai limiti assunzionali.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

L'Ente non ha aziende speciali e istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

Il fondo è stato previsto annualmente come da disposizioni normative vigenti ed è stato utilizzato secondo la contrattazione decentrata effettuata.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	94.711,78	81.508,02	85.921,84	75.413,04	73.636,13

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti relativi alle esternalizzazione.

PARTE IV – RILIEVI DAGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di quanto indicato al presente punto.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di quanto indicato al presente punto.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Da sempre la spesa corrente del Comune di Casola Valsenio risulta essere "ingessata", nel senso che la maggior parte della stessa è destinata alla spesa di personale, rimorso rate mutui in ammortamento, utenze idriche, telefoniche, energetiche e di riscaldamento degli immobili, tuttavia attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi comunali in generatesi è potuto perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa.

La Giunta Comunale ha proceduto ad adottare nel corso del quinquennio i seguenti atti:

Anno 2009

Delibera di Giunta n. 125 del 29 dicembre 2009 ad oggetto: Approvazione iniziative di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2009-2011 (art. 2 commi 594-599 della Legge 244(2007- Legge finanziaria 2008)

Anno 2012

Delibera di Giunta n. 65 del 26 giugno 2012 ad oggetto: Approvazione iniziative di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2012-2014 (art. 2 commi 594-599 della Legge 244(2007- Legge finanziaria 2008)

Anno 2013

Delibera di Giunta n. 72 del 3 agosto 2013 ad oggetto: Approvazione iniziative di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2013-2015 (art. 2 commi 594-599 della Legge 244(2007- Legge finanziaria 2008)

Settore servizi educativi; servizio Asilo Nido Comunale

Nel corso del quinquennio, anche a causa del pensionamento di una unità di personale educativo dipendente a tempo indeterminato dell'Ente, si è provveduto ad appaltare i servizi educativi e socio assistenziali alla prima infanzia. In totale l'intervento, raffrontando il totale della spesa dai consuntivi 2009 e 2013 ha portato ad un risparmio del 32%.

Settore Pubblica Istruzione – Scuola Primaria e secondaria di 1° grado

A partire dall'anno 2010 si è provveduto al trasferimento della scuola Secondaria di Primo Grado nello stesso edificio che già ospitava la scuola Primaria andando a creare un unico plesso scolastico. L'unificazione della sede ha consentito un risparmio soprattutto nelle utenze dei locali che, raffrontando il totale della spesa dai consuntivi 2009 e 2013 ha portato ad un risparmio del 8,10%

Settore Tecnico/Territorio

Sono stati sviluppati e realizzati progetti per il contenimento dei consumi energetici nella pubblica illuminazione, nell'illuminazione degli edifici comunali, nell' illuminazione votiva cimiteriale (mediante installazione di lampade a migliore efficienza energetica o a LED), nel riscaldamento della scuola elementare con la realizzazione di una centrale termica a cippato.

Per le forniture in generale si utilizza il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Parte V – ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

In tutte le occasioni nelle quali le società partecipate e/o controllate sono state interpellate, circa il rispetto dei diversi limiti di spesa previsti dalla legge, le stesse hanno dichiarato di operare nel rispetto delle norme.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

Idem come punto precedente

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

	NO
--	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Eternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
s.r.l.	13			0,00	43%	13.446,00	-40.617,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S'intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
s.r.l.	13			140.615,00	43%	16.694,00	-30.058,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	7			4.179.954,00	16,00	13.675.985,00	141.376,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	7			5.274.700,00	16,00	14.042.388,00	234.923,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Senio Energia SRL	Ricogn.delle Società partecip. ai sensi dell'articolo 14 comma 32 D.L. del 31 Maggio 2010 n. 78 convertito in L. 30/7/2010 n. 122 e successive modifiche	Del.di Consiglio Comunale n. 59 del 28 settembre 2013	(1)
Lugo Catering	"	"	(1)
S.TE.P.RA	"	"	(1)

(1) Alla luce della Legge di stabilità 2014 che ha abrogato la previsione normativa di cui all'articolo 14, comma 32 del D.L. 31 Maggio 2010, N. 78 e successive modificazioni e integrazioni, disegnano di conseguenza un nuovo scenario in cui si collocano le partecipazioni degli Enti Locali, si adotteranno i provvedimenti necessari conseguenti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casola Valsenio, che è stata trasmessa all'Organo di revisione contabile in data odierna, e sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, dopo l'acquisizione della certificazione da parte del revisore, che si dovrà esprimere entro dieci giorni da oggi.

Casola Valsenio 24 Febbraio 2014

IL SINDACO

Nicola Iseppi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Casola Valsenio 24 Febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario

Cristina Santini

Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.